Il dono

Avere fede secondo me è un dono, o meglio, è un privilegio non accessibile a tutti. Non tutti possono incarnare quel sentimento di fede che dà un senso ad ogni cosa. Io, come cristiano, credo nella Bibbia e in Dio e sono convinto di avere la verità, ma questo discorso, sono consapevole che, potrebbe farlo un’appartenente ad una qualsiasi religione; io non ho la verità assoluta, ho semplicemente la mia di verità, vi espongo solo i fatti dal mio punto di vista. Sono convinto che credere ed essere certi che qualcosa esiste oltre a noi e che quel qualcosa ci abbia dato la vita, ecco sono convinto che non ci sia niente di più bello al mondo di questa convinzione. L’amore direte voi, ma chiaro che si ma l’amore è appunto strettamente collegato alla convinzione di cui prima. È la colla speciale che lega il tutto. Che rende così meravigliosamente complicata ed affascinante questa vita.

Anche tra i credenti stessi, naturalmente, esistono persone che credono di credere o che fingono di credere, ma queste persone non rientrano nella categoria “credenti” appunto. Sono “finti credenti” se proprio vogliamo definirli. E sono i peggiori, sia chiaro, essi sono la rovina di qualsiasi religione o fede. Danneggiano sia i credenti stessi che gli atei. La reputazione della chiesa (non scordatevi che sto semplicemente esponendo il mio punto di vista) è sempre più messa a dura prova da questi sciagurati. Non si rendono conto che il prezzo che dovranno pagare sarà salato, poveri loro solo Dio sa quanto!

Banalmente mi spiego. Nella mia fede (ma questo vale per tutte in questo caso) tutto si basa sull’essere buono verso l’altro, sul fatto che fare del bene porta e porterà sempre dell’altro bene (in questa vita e nella prossima). Naturalmente ho semplificato al massimo (o al minimo?) ma la sostanza è che nessun testo sacro che si rispetti santificherà mai la violenza verso un altro essere innocente. Poi ci sarebbe da fare un distinguo tra chi abusa del nome della propria fede per fare violenza in modo ignorante o in maniera consapevole...(guerra santa?? Che orribile ossimoro!)

Tutte queste mie idee e ipotesi apparentemente disordinate che mi frullano per la testa hanno un filo logico e tutto combacia. Tutto si incastra alla perfezione: il mondo è un posto difficile dove ci sono esseri umani buoni, cattivi e inconsapevoli, e ci possono essere anche tutti e tre i tipi insieme che combattono dentro noi (come nella maggior parte delle persone).

Il mondo è inevitabilmente un posto difficile con queste premesse. La vita è una dura prova per qualsiasi essere umano. Ma alla fine se riusciamo a capire che vale la pena di combattere per far parte dei buoni...beh allora li abbiamo semplicemente capito tutto😉